

Processo a Roma per la tragica conclusione di una lite fra automobilisti

Uccise a calci per un sorpasso

Lo studente assassino dice che voleva solo difendersi

« Insolenti me e le mie sorelle, poi mi aggredì » - La vittima procedeva al centro della strada - Si fermò quando l'imputato lo superò stringendolo - I familiari non si sono costituiti parte civile perché hanno avuto 15 milioni di risarcimento



Ivan Ferrini, la vittima

E' cominciato il processo per il delitto di sorpasso di un tassista assiduo. Imputato è Angelo Bernardini, uno studente di 21 anni, distinto, tranquillo all'apparenza. Il 9 giugno del scorso anno, tornando dal mare, doveva essere ben diverso. Per questioni di viabilità ebbe una lite con Ivan Ferrini, un imputato, e lo uccise. L'accusa sostiene che lo colpì con pugni e calci, sfondandogli il torace.

so, il Bernardini lo colpì con un calcio al torace? O lo aveva colpito ancora prima, con un pugno, durante la colluttazione? E' questo uno dei punti che il processo deve chiarire. Ma è un punto che conta solo per lo imputato. La tragedia in sé deve invece far riflettere tutti. Il processo prosegue domani, mercoledì.

Andrea Barberi

Attraversa l'oceano per guarire dal morbo blu

GENOVA. 5. E' partita, in aereo, per Chicago Luciana Gaggero, una bimba di otto anni, malata dalla nascita di morbo blu, una grave sfianzione del cuore. A Chicago Luciana Gaggero sarà ospite dell'ospedale della Università dell'Illinois, dove saranno compiuti i primi esami e quindi dell'ospedale Grant, dove il professore Riccardo Bevilacqua, di 39 anni, nato a Genova e trasferitosi negli Stati Uniti dopo la laurea, specializzato in chirurgia cardiaca presso la North Western University Medical School di Chicago opererà al cuore la bimba.



Angelo Bernardini, l'omicida, nell'aula dell'Assise

Sulla Flaminia di ritorno da una gita

Bruciano in quattro sull'auto schiantata contro un camion

Sulla utilitaria viaggiavano due giovani fidanzati e i genitori della ragazza - Una imprudente manovra causa della sciagura avvenuta presso Fano Interrogati e rilasciati gli autisti dell'autocarro

Minicervelli elettronici aiuteranno i professori

Minicervelli elettronici aiuteranno, se addirittura non li sostituiranno, gli insegnanti. Sono apparecchi di ridotte dimensioni che hanno presentato ieri alla stampa. Dovrebbero servire agli studenti per esercitarsi in qualsiasi calcolo e per controllare la esattezza delle risposte. Dovrebbero anche facilitare il lavoro di chi insegna, evitandogli perdite di tempo e mettendogli a disposizione gli elementi che potrebbe aver dimenticato.

Bomba-carta nella tomba di famiglia del sindaco di Palermo

Palermo, 5. Attentato dinamitardo al sindaco di Butera (Caltanissetta) capoelettore del presidente uscente del Parlamento regionale, Lanza (Dc). Una bomba carta assai potente è stata fatta esplodere nella tomba gentilizia di proprietà del primo cittadino del paese, avvocato Scichilone provocando danni per oltre due milioni.

Parigi

Processo Ben Barka: assolti quattro complici

Condannato in contumacia - lavori forzati a vita - il gen. Oufkir, ministro dell'Interno marocchino

PARIGI. 5. Il capo dei servizi segreti del Marocco, colonnello Ahmed Dlimi, uno dei principali imputati nel processo per il rapimento e l'assassinio di Mehdi Ben Barka, dirigente dell'Unione delle Forze popolari marocchine, è stato oggi assolto, al termine di un processo durato 36 giorni. Il generale Oufkir, ministro dell'Interno marocchino, è stato invece condannato in contumacia ai lavori forzati a vita, come principale responsabile del delitto. A sei anni di carcere sono stati condannati Antoine Lopez, ex-agente del controspionaggio francese, e l'agente di polizia Louis Souchon, responsabili di aver rapito e condotto in automobile Mehdi Ben Barka nella villa del fu-royale Boucheselche, ove lo attendeva Oufkir.

in poche righe

Lanciato Cosmos 163
MOSCA — Un altro satellite della serie Cosmos, il 163mo è stato lanciato ieri dal cosmodromo di Baikonur. È un satellite di ricognizione, di tipo militare, di tipo di ricognizione, di tipo di ricognizione.

Diciottenne a Pontelagoscuro

Spacca il cuore alla ragazza che lo respinge

La vittima aveva diciassette anni - Frequenti litigi dopo un lungo fidanzamento - Due coltellate al petto - La tragedia è avvenuta in uno scantinato - L'omicida arrestato immediatamente

FERRARA. 5. Giuliano Marchetti, un giovane di 18 anni, residente a Pontelagoscuro (Ferrara) ha ucciso la fidanzata, Simonetta Risi, 17 anni, accoltellandola al petto. Il delitto è stato commesso nel pomeriggio di domenica, nello scantinato dell'edificio dove risiede il Marchetti. I due avevano passeggiato sottobraccio, fino a pochi minuti prima, come una delle tante, normalissime coppie di innamorati dei pomeriggi domenicali. Fra loro però — erano fidanzati da circa un anno — i rapporti si erano fatti, negli ultimi tempi alquanto tesi. Simonetta, a quanto pare, non mostrava più grande entusiasmo e litigava spesso con il fidanzato, al quale rimproverava parecchie cose. Dal canto suo il giovane era assiduamente impegnato, spesso anche di notte, a collaborare con il padre nella conduzione del domicilio per ferroviari, alla stazione di Ferrara — un lavoro improbo e snerbante.

Il Marchetti, dunque, deve essersi messo in testa l'idea che la ragazza fosse sul punto di piantarlo, forse la stessa Risi gli ha detto o fatto capire qualcosa del genere. Nello scantinato quando la ragazza ha buttato a terra l'anellino che il Marchetti gli aveva donato in occasione del fidanzamento la tragica conclusione. Il giovane aveva in tasca un coltello da cucina preso in casa. « Lo uso dell'arma dipendeva — ha confessato più tardi il Marchetti ai carabinieri — proprio dalla risposta di Simonetta alla mia richiesta di proseguire la relazione ». E la risposta di Simonetta è stata secca, voleva lasciarlo e per questo gli restituiva l'anellino.

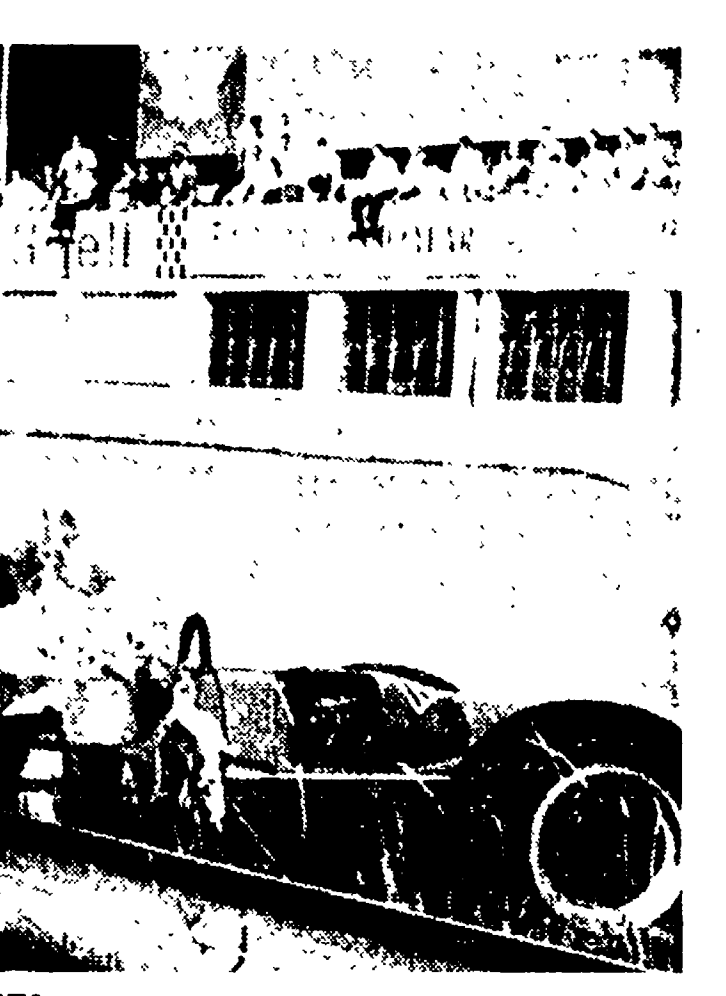
Il Marchetti, che si era già irato pochi minuti prima durante il passaggio in piazza (Simonetta infatti l'aveva colpito leggermente sulla mano, rimproverandogli perché si mangiava le unghie), ha estratto il coltello ed ha vibrato uno, due colpi al petto della giovane.

La ragazza è rimasta in piedi, ha barcollato penosamente fino alla porta dello scantinato. L'ha aperta, ha fatto ancora alcuni passi ed è crollata nel cortile interno. Una coinghina del Marchetti, casualmente scesa proprio in quel momento, si è chinata sulla ragazza che invocava di dire qualcosa, ma invano, perché il sangue la soffocava.

Mentre la poveretta spirava, il Marchetti è risalito nell'appartamento ed ha atteso l'arrivo dei carabinieri. Il suo atteggiamento finora è parso di allucinato distacco, quasi di persona lontana e non protagonista del tragico gesto. Ha chiesto ad un carabiniere per quanti anni dovrà restare in carcere. Il magistrato inquirente lo incriminerà, molto probabilmente, per omicidio premeditato.

Il pilota ustionato a Monza

Pittard è in condizioni disperate



Pittard Boley prigioniero dell'auto in fiamme

MONZA. 5. Le condizioni del pilota olandese Boley Pittard, trasformato ieri in una torcia umana alla partenza del Premio autodromo di Monza di Formula 1 quando la sua Lola prese fuoco per un ritorno di fiamma, sono disperate.

Stamane il giovane, che venne subito trasportato all'ospedale di Monza dove è ricoverato in una stanza ad ambiente sterile, è stato visitato anche dal prof. Turchi, il suo direttore del centro ustionati di Torino, lo stesso che fu chiamato a consulto per la tragedia di Bandini.

Il prof. Alasia, dopo aver visitato il paziente assistito dai dott. Caronni, ha fatto ai giornalisti una dichiarazione che lascia pochissimo spazio alla speranza. « Le condizioni del pilota olandese — ha detto — sono disperate. Le ustioni in terzario circa il 90 per cento della superficie corporea. Vi è una probabilità su dieci milioni che in tali condizioni possa cavarsela. Le ustioni di Bandini erano meno gravi e un po' meno estese ».

Il prof. Alasia ha aggiunto poi che lo stato attuale del ferito rende impossibile e anche inutile un eventuale trasporto a Torino. Sembra così di ravvicinare, quanto alle conseguenze, la tragedia di Montecatini. Diversa, invece la meccanica dell'incidente dovuto a un ritorno di fiamma alla partenza. Poi, Pittard, con abnegazione e con il pericolo per gli altri concorrenti se avesse abbandonato subito la macchina in fiamme, l'ha guidata ai bordi della pista. Qui non è riuscito a scendere fuori dalle fiamme e aveva già compiuto la loro opera distruttrice sul suo corpo.

Anche il primario prof. Rock ha fatto una dichiarazione, appena un po' meno pessimistica di stamane. « Le 12 — ha prognosi — sempre rischiosissima. Nella notte Pittard ha avuto un collasso, ma le cure sono riuscite a sollevarlo. E' lucido e mostra una tenace volontà di lottare. Ma le ustioni sono circa il 90 per cento e di queste il 40 per cento sono di terzo grado ».

Nella serata di ieri il giovane ha ricevuto la visita di una zia. Anche la vedova di Bandini si è recata a chiedere notizie.

Guerra fra i gangster?

Uomo a pezzi nel mare di Miami

Altri cadaveri rinvenuti nella zona Evitate così pericolose confessioni

MIAMI-BEACH, 5. Pezzi di un corpo umano sono stati rinvenuti in diverse località della zona di Miami Beach in Florida. Sabato scorso alcuni villeggianti avevano rinvenuto, mentre si trovavano con la barca al largo della Baia di Biscayne, il torso di un uomo tagliato in due parti che galleggiavano a circa 200 metri di distanza l'una dall'altra. Ieri sulla spiaggia di Virginia Key, mentre la polizia stava fotografando la gamba di un essere umano trovata da alcuni passanti, altri agenti, a pochi metri di distanza, hanno rinvenuto una testa, dai capelli bruni tagliati a spazzola.

Ancora non è stato possibile accertare se le varie parti sezionate appartengono allo stesso cadavere e quindi non è stata ancora identificata la vittima. Per ora il medico ha dichiarato che l'assassinio ha segnato l'uomo con l'abilità di un chirurgo.

Il macabro episodio, uno dei più atroci nella storia della città, è stato però ricollegato dagli inquirenti ad altri omicidi commessi nella zona nei quali sono stati coinvolti noti gangster dell'ambiente delle birche. E' un corso infatti, ormai da un anno, una guerra fra bande rivali che ha già portato all'assassinio di tre persone.

L'illecita attività di noti personaggi ha subito infatti con il governatore Claude Kirk un pesante colpo: una serie di indagini condotte dal Grand Jury sui delitti commessi negli ultimi anni aveva messo in luce la loro losca attività.

Molte responsabilità ad esempio pesavano su John Biele, di 60 anni, che fu rinvenuto cadavere nella propria auto il 18 marzo scorso. La sua vettura era stata trovata in una zona periferica di Miami Beach: il uomo era stato ucciso proprio quando stava per essere arrestato, prima che potesse parlare. Qualche giorno prima era stato assassinato un altro uomo: Nate Ehrenberg. Il suo cadavere fu rinvenuto in un sacco di juta, con pesi legati al collo e alle caviglie, in un lago nei pressi della baia di Biscayne. L'autopsia accertò che l'uomo era stato messo vivo nel sacco.

Un terzo assassinio è stato scoperto nel giorno del « memorial day », in un canale delle Everglades, nella stessa zona. In questo caso, la vittima aveva subito l'amputazione delle due mani ed era stata uccisa da cinque colpi di arma da fuoco al petto e allo stomaco. L'attività criminosa delle bande si è manifestata anche, in questi ultimi giorni, con una serie di attentati alle vetture di noti gangster.

XV FIERA DI ROMA

27 MAGGIO 1967
11 GIUGNO 1967
CAMPIONARIA NAZIONALE

ROMA: UN MERCATO ATTIVO CON TRE MILIONI DI CONSUMATORI

VISITATELA

NEL VOSTRO INTERESSE

FILATELIA: ANNULO SPECIALE POSTALE

PER LE MAMME: OSPITALITA' GRATUITA AI BAMBINI

AL « BABY PARKING - DIANA MARTINO » - ZONA 81